



## **IL DIRETTORE GENERALE**

### **VISTI:**

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale n. 39/2001 s.m.i.;
- l'articolo 2 comma 1 della legge regionale n. 12 dell' 1.7.2008 concernente l'istituzione dall'1.1.2009 dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- l'art. 2 della legge regionale n. 2 del 12.1.2017, relativo al "Nuovo assetto delle Aziende del Servizio Sanitario regionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n. 238 del 17/11/2021, su conforme Deliberazione della Giunta Regionale n. 891 del 29/10/2021, di nomina della la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti a Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria locale di Matera – ASM;
- il Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Matera - ASM Rep. n. 891 del 29/10/2021, tra il Dott. Vito Bardi, in qualità di Presidente pro tempore della Giunta Regionale e la Dott.ssa Sabrina Pulvirenti;
- la Deliberazione n. 735 del 18.11.2021, concernente la presa d'atto dell'insediamento della Dott.ssa Sabrina Pulvirenti in qualità di Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera;
- la Deliberazione n. 736 del 18.11.2021, di conferimento dell'incarico di Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera al Dott. Giuseppe Magno;
- la Deliberazione n. 737, di rettifica delle Deliberazioni nn. 735 e 736 del 18.11.2021;
- la Deliberazione n. 739 del 23.11.2021, di conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo al Dott. Massimiliano Gerli;

### **PREMESSO che:**

- con Legge 113/2021 di conversione del Decreto Legge 80/2021 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" è stato introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) entro il 31 gennaio di ogni anno;
- il PIAO dovrà contenere gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione (ex art. 6, comma 2, lettera d, D. L. 80/2021 convertito);
- L'ANAC, con delibera n. 1064 del 13.11.2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, quale atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, fornendo indicazioni alle pubbliche amministrazioni, ai fini dell'adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT);
- Il PNA del 2019 individua l'ambito soggettivo di applicazione della normativa anti corruzione;
- Ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", è previsto il coordinamento tra il Programma triennale per la trasparenza e il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

### **PRESO ATTO che:**

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, vigente a partire dal 15 luglio 2022, referente "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**RITENUTO che:**

- in data 22 settembre 2022, entrava in vigore il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, 132 del 30 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 del 7 settembre 2022 che si riporta all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione
- il Decreto 132 del 30 giugno 2022 prevede, all'art. 3, lettera c., che la sottosezione del PIAO relativa ai Rischi corruttivi e trasparenza è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e che costituiscono elementi essenziali della sottosezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

**RILEVATO che**

- Al fine di armonizzare le attività aziendali volte all'ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza gestionale, la Direzione Aziendale, sulla base delle indicazioni nazionali e regionali relative ai risultati da conseguire, deve individuare gli obiettivi strategici in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, propedeutici nella redazione del PIAO;
- Gli obiettivi strategici individuati sono da recepire anche nel Piano della Performance;

**CONSIDERATO che:**

- Nelle more dell'approvazione del nuovo PNA 2022-2024, predisposto e programmato dall'Anac con l'obiettivo di rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione per evitare che i risultati attesi con l'attuazione del Pnrr siano vanificati da episodi di corruzione senza per questo incidere sullo sforzo di semplificazione e velocizzazione delle procedure

amministrative, restano valide le indicazioni del PNA 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre, in cui si conferma che gli organi di indirizzo delle amministrazioni e degli enti sono tenuti a definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;

**TENUTO CONTO che:**

- Il PIAO 2023-2025 dell’Azienda Sanitaria di Matera avrà una valenza programmatica triennale e, quindi, tutte le indicazioni in esso contenute saranno oggetto di eventuali modifiche e/o revisioni;

**INDIVIDUA**

- Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, da trasporre nella sottosezione del PIAO 2023-2025, formulati parallelamente con la programmazione operativa in:

- Aggiornamento della sottosezione PIAO 2023-25, relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza, alla luce della nuova normativa d’adozione del PIAO entro il 31.01.2023 (redazione, adozione e pubblicazione della sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” entro il 31.01.2023, in uno con il PIAO);
- Monitoraggio aree a rischio (monitoraggio dell’attuazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione delle UU.OO. a rischio previste attraverso la compilazione delle schede informatizzate);
- Diffusione dei nuovi Codice di Comportamento e Codice Etico aziendali (diffusione e formazione del personale inerente il Codice di comportamento Aziendale e il codice Etico aziendale);
- Formazione dei dipendenti sulla prevenzione della corruzione (attività di formazione per la prevenzione della corruzione di carattere generale e di carattere specialistico);

- Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza e integrità, da trasporre nel “Programma triennale della Trasparenza e dell’Integrità, in uno con la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025 in:

- Customer satisfaction (produzione indagine sulla soddisfazione degli utenti);
- Miglioramento performance (analisi dei reclami e avvio istruttoria per ricerca soluzioni per il cittadino);
- Rispetto della tempistica di pubblicazione dei dati ex Decreto Legislativo 33/2013 (pubblicazione dei dati previsti dalla normativa entro i termini indicati);
- Rafforzamento della circolarità delle comunicazioni con i cittadini (sondare l’interesse dei cittadini per la sezione trasparenza del sito aziendale);
- Programmazione delle attività di formazione (redazione del piano di formazione in tema di trasparenza di carattere generale e di carattere specialistico);
- Attuazione formazione (attuazione del Piano di formazione per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza).

Sono da considerarsi, inoltre, obiettivi strategici, perseguiti dalla direzione strategica dell’ASM, in tema di anticorruzione e trasparenza

- L’attivazione di forme integrate di formazione/intervento dirette all’adozione di misure sempre più mirate alle caratteristiche e ai fabbisogni specifici dell’Azienda;
- La verifica dell’adeguatezza e eventuale razionalizzazione del sistema di gestione dei flussi di alimentazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente;

**TENUTO CONTO** che i suddetti obiettivi costituiscono, nella loro declinazione istruttoria ed operativa, adempimento necessario a carico di tutti i direttori di UU.OO. in quanto referenti del RPCT, nonché di tutto il personale dell'Azienda.

**CONSIDERATO** che, in sede di elaborazione del PIAO 2023-2025, possono essere elaborati ulteriori obiettivi strategici, al fine di garantire una maggiore armonizzazione tra le diverse sezioni del PIAO, in funzione di creazione del valore pubblico e di protezione dello stesso.

**PRESO ATTO** del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

**ATTESTATO** che:

- il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

**PER EFFETTO** dei poteri previsti:

- dal D. Lgs 517/1999 in combinato disposto con l'art. 3, comma 6 del D. Lgs. 502/1992 e ss. mm. ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 39 del 31 ottobre 2001 e s. m. i.

**PRESO ATTO** di tutto quanto esposto in narrativa;

**ACQUISITI** i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario come innanzi espressi con l'apposizione delle rispettive firme

## **DELIBERA**

Per le motivazioni e valutazioni riportate in narrativa che si intendono integralmente richiamate:

**1.** Di **individuare** gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ex art. 1, comma 8 ex lege 190/2012, propedeutici all'adozione della sottosezione del PIAO 2023-2025 in:

- Aggiornamento della sottosezione PIAO 2023-25, relativa ai rischi corruttivi e alla trasparenza, alla luce della nuova normativa d'adozione del PIAO entro il 31.01.2023 (redazione, adozione e pubblicazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" entro il 31.01.2023, in uno con il PIAO);
- Monitoraggio aree a rischio (monitoraggio dell'attuazione delle misure in tema di prevenzione della corruzione delle UU.OO. a rischio previste attraverso la compilazione delle schede informatizzate;
- Diffusione dei nuovi Codice di Comportamento e Codice Etico aziendali (diffusione e formazione del personale inerente il Codice di comportamento Aziendale e il codice Etico aziendale);
- Formazione dei dipendenti sulla prevenzione della corruzione (attività di formazione per la prevenzione della corruzione di carattere generale e di carattere specialistico).

**2.** Di **individuare** gli obiettivi strategici in materia di trasparenza, ex art. 1, comma 8, ex lege 190/2012, da disporre nel PIAO 2023-2025 in:

- Customer satisfaction (produzione indagine sulla soddisfazione degli utenti);

- Miglioramento performance (analisi dei reclami e avvio istruttoria per ricerca soluzioni per il cittadino);
- Rispetto della tempistica di pubblicazione dei dati ex Decreto Legislativo 33/2013 (pubblicazione dei dati previsti dalla normativa entro i termini indicati);
- Rafforzamento della circolarità delle comunicazioni con i cittadini (sondare l'interesse dei cittadini per la sezione trasparenza del sito aziendale);
- Programmazione delle attività di formazione (redazione del piano di formazione in tema di trasparenza di carattere generale e di carattere specialistico);
- Attuazione formazione (attuazione del Piano di formazione per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza).

**3.** Di **considerare**, inoltre, obiettivi strategici, perseguiti dalla direzione strategica dell'ASM, in tema di anticorruzione e trasparenza

- L'attivazione di forme integrate di formazione/intervento dirette all'adozione di misure sempre più mirate alle caratteristiche e ai fabbisogni specifici dell'Azienda;
- La verifica dell'adeguatezza e eventuale razionalizzazione del sistema di gestione dei flussi di alimentazione dei dati nella sezione amministrazione trasparente;

**4.** Di **disporre** la trascrizione degli obiettivi strategici individuati in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza nella redazione del PIAO 2023-2025.

**5.** Di **dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di consentire la sollecita adozione degli atti conseguenti.

**6.** Di **trasmettere** il presente atto

- All'OIV
- Al Responsabile UOSD Formazione, Programmazione e Controllo di Gestione – ECM e Tirocini;
- Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

**7.** Di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa;

**8.** Di **trasmettere** la presente delibera alla competente Unità operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;

**9.** Di **dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'Ufficio proponente;

**10.** Di **dichiarare** che:

- il presente provvedimento è utile e legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi della L. 20/1994 s.m.i e della L. 241/1990 s.m.i. e di ogni altra disposizione di legge e regolamentare in materia;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto dei principi e delle disposizioni in materia di trattamento dei dati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2013 e ss.mm.ii anche per quanto concerne la pubblicazione sull'Albo Pretorio on line.

**11.** Di **dare mandato** agli uffici preposti di predisporre ogni atto consequenziale alla presente deliberazione.

**12.** Di **disporre**, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 s.m.i., la pubblicazione immediata dei dati contenuti nel presente atto sul sito aziendale, alla sezione "Amministrazione Trasparente".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore Generale
-----------------------

Dottorssa Sabrina Pulvirenti
------------------------------

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente provvedimento è posto in pubblicazione sull'Albo pretorio informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web [www.asmbasilicata.it](http://www.asmbasilicata.it), per 5 gg. consecutivi ai sensi e per gli effetti del dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.

La stessa, ove non assoggettata al controllo regionale e ove non sia stata dichiarata immediatamente eseguibile, diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 11, comma 11 e dell'art. 44 comma 8 della L.R. n. 39/2001, decorsi cinque giorni consecutivi dalla sua pubblicazione.

Il provvedimento è trasmesso:

- al Collegio sindacale
- alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2 L.R. n. 39 del 31.10.2001

Il Responsabile della pubblicazione

---

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (*conforme alle Regole tecniche pubblicato nel DPCM 22 febbraio 2013, previsti dall'art.71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005*). Il documento è sottoscritto con firma digitale (*verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale*) e/o con firma elettronica avanzata (*firma grafometrica*). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma digitale o comunque l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art.4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.